

Castrovillari. Lo ha deciso il consiglio comunale approvando il progetto all'unanimità

Azienda agricola per i detenuti

Nascerà annessa alla struttura carceraria su un terreno concesso dal Comune

di NICOLA RUSSO

CASTROVILLARI - Nella città del Pollino nascerà la prima azienda agricola annessa ad una struttura carceraria.

Lo ha deciso il consiglio comunale approvando all'unanimità dei voti la deliberazione proposta dai consiglieri comunali dei Popolari Europei, Oscar Marotta e Riccardo Rosa, con la quale si vuole realizzare una colonia agricola per detenuti attraverso la concessione in comodato di un terreno comunale adiacente alla Casa Circondariale.

Il consiglio comunale tutto e la politica del nostro territorio - hanno affermato - hanno di fatto compiuto un ulteriore passo in avanti. Bandendo ogni personalismo ed ogni antagonismo, con i quali è difficile ottenere risultati, si è inteso dare importanza alle fasce sociali deboli, a chi vive ai margini della nostra società.

I detenuti si avvieranno al lavoro coltivando fiori e piante, produrranno olio ed, allevando le api, il miele, conseguendo in tal guisa una formazione, che di certo potrà distoglierli da ulteriori devianze e reinserirli nel contesto sociale a pena scontata dato che la Casa Circondariale ospita soggetti con pene di media detenzione che dopo qualche anno faranno ritorno a casa.

L'attività lavorativa farà fronte allo stato di indigenza di gran parte dei detenuti presenti in ogni carcere, nonché per motivare gli stessi e lenire così il peso di una pena a volte tanto insopportabile, da spingere alcuni a gesti estremi.

Molte altre iniziative, volte al recupero, sono state intraprese dal direttore della struttura Fedele Rizzo, tra le quali il canile, la



L'ingresso del carcere di Castrovillari

sartoria con la creazione del marchio di moda "Ne vale la pena", il corso "Incorniciamo la vita".

Soddisfazione è stata espressa anche dal direttore Rizzo per il quale "quanto avvenuto in sede di consiglio comunale ha sancito

un accordo volto a creare un contesto favorevole al reinserimento sociale dei detenuti durante e a fine pena e, a stabilire un rapporto, così come prevedono la normativa e le disposizioni dell'amministrazione penitenziaria, tra carcere e

territorio circostante e l'imprenditoria locale, plauso - continua - va dunque parte della direzione della casa circondariale a quanti hanno contribuito alla costruzione di un modello di impresa agricola con finalità sociali. Ancora una volta il comune di Castrovillari si è distinto per aver avviato una realtà dalla valenza sociale e importanza etica notevole. Ancora una volta ha assicurato il suo contributo il consigliere provinciale, Riccardo Rosa.

La collaborazione con l'amministrazione comunale, attraverso gli assessorati di competenza all'ambiente ed ai lavori pubblici retti da Giuseppe Abbenante e Rosalba Amato, il sindaco, Franco Blaiotta, è ritenuta indispensabile per la riuscita di tali interventi, che favoriranno la creazione di opportunità nuove per uscire dalla marginalizzazione, attraverso un settore, quello agricolo in continua crescita e capace di assorbire forza lavoro a fronte della crescente crisi che sembra inarrestabilmente colpire le altre realtà produttive.

In una graduatoria stilata per Repubblica.it

Parco del Pollino tra le 15 aree scelte per la sua biodiversità

di DOMENICO DONATO

POLLINO - Importante riconoscimento per il polmone verde del Pollino che è stato inserito fra i luoghi eccezionali del Belpaese per la loro capacità di essere aree "testimoniali" di un patrimonio naturalistico importantissimo. Tra le 15 aree che gli esperti hanno scelto nell'ambito della selezione stilata per il sito di Repubblica.it, il Parco Nazionale del Pollino figura per la sua ricchezza naturale. "Zone che mettono l'Italia - scrive il quotidiano on line - al centro dell'attenzione internazionale per la difesa della biodiversità (la varietà degli esseri viventi che popolano il pianeta)".

La speciale classifica parte dai mari che circondano la penisola per arrivare alla terraferma dove, secondo lo zoologo dell'Università dell'Insubria Guido Tosi vi sono due aree vitali per i mammiferi il Parco Nazionale d'Abruzzo (in Abruzzo, Lazio, Molise), fondamentale per la conservazione dell'Orso bruno marsicano, e l'insieme dei Parchi Nazionali del Cilento e del Pollino (Campania, Calabria e Basilicata). Questi ultimi, spiega Tosi, sono "aree di fondamentale rilevanza conservazionistica quale ultimo areale naturale di presenza della lontra in Italia".

L'indagine è stata effettuata in occasione dell'Anno Internazionale della Biodiversità che ha rilevato come tanto ci sia ancora da fare ma anche come sia cre-

sciuta l'attenzione pubblica e come si ampli sempre più la rete di scienziati internazionali che lavora per conoscere, e quindi tutelare, la ricchezza di vita che esiste sulla Terra. "L'inserimento del Pollino tra le 15 aree selezionate per la loro ricchezza naturale - dice Mimmo Pappaterra, Presidente del Parco del Pollino - ci entusiasma e ci spinge ad andare avanti in tal senso.

Non possiamo non registrare, da ultimo, che tutto ciò viene evidenziato proprio nel momento in cui è all'attenzione del Parlamento il taglio delle risorse da assegnare ai Parchi, tagli del 50% che porterebbe la spesa per le aree protette italiane da 50 milioni di euro a 25 milioni. Nell'anno dedicato dall'Onu alla biodiversità, abbiamo cercato di "esportare" le nostre ricchezze e di far conoscere e diversi programmi attuati in ambito europeo e nazionale".

A tal riguardo il presidente Pappaterra ricorda che venerdì 10 dicembre, a Castrovillari, ci sarà un importante workshop internazionale sul grifone in Italia.

E poi, proprio a proposito della lontra c'è da ricordare che il Pollino, insieme con il Parco del Cilento, quello dell'Appennino Lucano - Val d'Agri Lagonegrese e il WWF Italia sta realizzando un progetto di "area vasta" per la conservazione della biodiversità nei territori dei tre Parchi Nazionali, dove, appunto, dimorano diverse importanti specie.

Castrovillari. «Ci siamo sempre battuti per i cittadini» Battaglia bacchetta Lo Polito

CASTROVILLARI - "Nell'affermare che all'interno dell'ultima seduta del consiglio il motivo dello scontro fosse un concorso in via di espletamento, Lo Polito inventa un qualcosa che di fatto non si è mai verificato, e dimentica che ogniquale abbiamo assunto una posizione politica, anche in contrasto con la nostra maggioranza, lo abbiamo fatto nell'interesse della gente".

A parlare il consigliere Leo Battaglia e l'assessore Stefano Rocca i quali ricordano di aver preso una posizione sul problema dei rifiuti e sull'importanza di dare più

forza ai gruppi di maggioranza e non di aver urlato negli uffici.

"Noi continueremo a stare tra la gente - concludono - e non capiamo come può Lo Polito proporre punti da discutere per poi astenersi ad ogni votazione con la motivazione che in realtà il consiglio è sciolto per la superata vicenda delle dimissioni del sindaco. Hanno fatto un ricorso al Tar perché ritengono decaduto il consiglio eppure continuano a proporre punti e discussioni in ogni seduta. Sinceramente non sanno più che pesci prendere".

n. r.

S. Lorenzo V. «Pd indifferente verso la gente» Scaglione invita Musi a impegnarsi per il territorio

di EMANUELE ARMENTANO

TARSIA - Il sindaco di Tarsia, Scaglione, punta il dito contro la fase di "stallo" del Partito Democratico, invitando il commissario Musi a "determinarsi ed impegnarsi sui importanti punti come legalità, disoccupazione e dissesto".

E' questo il succo di un intervento del primo cittadino tarsiano che, lo ricordiamo, da molti anni combatte proprio contro "l'assenza e l'indifferenza della politica" proprio sui temi che gli sono più cari. «Sono stato uno di quelli che ha accolto bene il commissariamento del partito e l'arrivo del senatore Musi - afferma Scaglione, sperando che si iniziasse ad ascoltare i tanti dirigenti, amministratori ed iscritti presenti nei territori dell'intera Provincia. Questo, però, i nostri rappresentanti, all'indomani della vittoria del 2005, non l'hanno più fatto. Una volta raggiunto l'obiettivo - insiste - questi sono chiusi nelle proprie stanze perdendo totalmente il rapporto con la base e non rendendosi conto di tutto quello che sta accadendo al di fuori delle loro

stanze. Mi sarei aspettato che Musi, prima di qualsiasi decisione in merito all'organizzazione regionale e provinciale, incontrasse tutti i rappresentanti territoriali. Purtroppo - lamenta - sembra che questo, almeno per quanto riguarda questa zona, non si è verificato affatto".

Amarezza, dunque, che però non cede alla rassegnazione, tanto che l'invito che il sindaco tarsiano fa è quello "di cercare di unire le varie componenti che si sono create sotto lo stesso tetto", avviando contemporaneamente una "seria fase di rinnovamento" che non allontani i rappresentanti storici del partito, i quali, invece, "devono dare una mano affinché il rinnovamento venga svolto nel migliore dei modi".

«Credo - conclude - che all'interno dei nostri territori visiano tanti dirigenti, amministratori, vicini al Pd, che possono dare un grande contributo al nostro partito, ma sarebbe il caso di dare loro il giusto spazio, visto che la fase precedente è terminata con la sonora sconfitta di alcuni mesi fa».

Castrovillari. Strade chiuse per l'impianto Il sindaco Blaiotta lancia l'allarme rifiuti



Franco Blaiotta

CASTROVILLARI - A causa della protesta della popolazione, che sta bloccando tutte le vie d'accesso al sito ed all'impianto di trattamento dei rifiuti organici, in località "Bucità" di Rossano, la città di Castrovillari e gran parte dei comuni della provincia di Cosenza sono a rischio emergenza rifiuti.

Lo hanno reso noto il sindaco Franco Blaiotta e l'assessore all'ambiente Giuseppe Abbenante, i quali sostengono che "qui si sta verificando quanto più volte abbiamo denunciato e temuto a causa dell'inerzia delle precedenti gestioni, a livello provinciale e regionale, le quali non hanno mai affrontato questo spinoso problema che oggi si sta verificando in tutta la sua drammaticità, ed anche a causa di quel partito del no che produce solo problemi".

I rossanesi, in seguito al blocco della discarica di Pianopoli (Cz), si oppongono allo scarico di immondizia proveniente da altre aree non inserite nel con-

sorto che utilizza il loro sito.

I camion compattatori del comune, al momento sono tutti saturi, non avendo scaricato rifiuti per quattro giorni. L'azienda che gestisce in città il servizio di raccolta avrà, con il proprio parco macchine, un'autonomia sino a lunedì mattina.

Da qui l'invito alla cittadinanza di una piena collaborazione per non abbandonare i rifiuti per strada e

per rispettare, inoltre, tutte le indicazioni del protocollo, riguardanti la raccolta differenziata porta a porta.

"Se dopo lunedì la situazione non si dovesse sbloccare e l'ufficio del commissario straordinario non dovesse indicare a Castrovillari un nuovo sito dove conferire i propri rifiuti - precisano gli amministratori - non avendo più autonomia, potrebbe verificarsi quello che è accaduto a Napoli. Naturalmente, però, noi vigileremo".

Gli stessi ricordano anche che "da tempo hanno sollecitato la Regione, senza avere risposte, e coinvolto lo stesso Prefetto, il quale ripetutamente ha chiesto a chi di dovere di intervenire sull'urgente questione del conferimento dei rifiuti, che coinvolge anche la nostra realtà".

f. sto.

Castrovillari In 72 impegnati in un progetto per i disabili

CASTROVILLARI - Un progetto dell'assessorato alle politiche sociali, dedicato ai disabili, sta interessando settantadue persone di cui trentasei impegnate sino al 30 dicembre e le restanti saranno impegnate dal 3 gennaio sino a metà febbraio 2011.

"Il progetto - ha spiegato l'assessore Milena Pettinato - è coordinato dal responsabile dei servizi sociali comunali, Ugo Ferraro, ed interessa tutti gli uffici dell'Ente, per, ancora una volta, ad un'esperienza di integrazione reale. Un'occasione importante - prosegue l'amministratrice - che stiamo realizzando con la consapevolezza che ciascuna persona è un valore.

La frequentazione degli ambienti di lavoro è mirata all'acquisizione di abilità specifiche e al conseguimento di aspetti sociali. Il tutto prevedendo anche un contributo mensile".

Un momento di crescita, in cui la partecipazione di ciascun dipendente è fondamentale quanto importante.

n. r.